

**Domenica 13 aprile**

**DOMANI INIZIA LA RECITA DELLE 1000 AVE MARIE**  
**4ª DOMENICA DI PASQUA - 4ª settimana del salterio**

**Per il diario spirituale medita: Gv 10,1-10**

*Le altre letture sono: At 2, 36-41; Salmo 22(23); 1 Pt 2,20-25*

“Riconoscono la sua voce”

Pecora-Pastore: ecco il rapporto fra noi e Gesù. É un rapporto pieno di amore e di cieca fiducia. Solo l'Amore “conosce” e “riconosce”, vibra e capisce la voce di chi ama. Possiamo abbandonarci con fiducia nelle braccia di questo “grande pastore”, che ci conosce per nome, conosce l'intimo, capisce i nostri problemi, le nostre grotte interiori, non ci condanna, ma ci porta sulle spalle soprattutto quando ci sentiamo persi e stanchi di lottare. Non preoccupiamoci di sapere dove Lui ci sta conducendo, dove passeremo la notte, che cosa mangeremo, che cosa vestiremo... Non siamo noi le pecore del suo gregge?! Gesù ti ama molto più di quanto tu lo ami. Si cura di te molto di più di quello che fai tu per te stesso. Ti conosce molto più di quanto tu ti conosca. Non perdere tempo ripiegato sui tuoi problemi interiori, guarda questo pastore che ti ama, apri le orecchie con amore a questo pastore. Tu hai già dato molte testate nella vita, hai visto che non serve essere una “pecora persa” fuori dal recinto ci sono migliaia di lupi che ti aspettano per divorarti. Abbandonati ai progetti e all'amore di questo pastore saggio che da la sua vita per te.

**Lunedí 14 aprile**

**OGGI VILA ARA COELI RECITA LE 1000 AVE MARIE**

**Per il diario spirituale medita: Gv 10,11-18**

*Le altre letture sono: At 11, 1-18; Salmo 41(42); 3-4*

“Conosco le mie pecore e le mie pecore mi conoscono”

Continua il brano di ieri che ci introduce nell'intimità del nostro rapporto con Gesù “Buon Pastore”. Il verbo “conoscere” nella Bibbia é molto forte e indica una “conoscenza amorosa”, una RELAZIONE INTIMA, UNA COMUNIONE DI ANIMA fra noi e Gesù. L'amore di Gesù per ciascuno di noi, per te che stai leggendo é incondizionato e senza limite. Per te Gesù si sacrifica sulla Croce, per te offre la sua vita. Devi solo bere a questa fonte, sederti con Gesù sul bordo del pozzo, conversare con lui, lasciarti accarezzare da lui, saltargli in braccio. Cosa ti serve essere una pecora persa che salta per i monti del dolore, cadendo nel baratro del vizio?! Dai la tua vita a chi offre la propria per te e non dimenticare: solo una “pecora buona” saprá diventare un Buon Pastore!

**Martedì 15 aprile**

**OGGI VILA SAN MICHELE ARCANGELO RECITA LE 1000 AVE MARIE  
CON LE CASE: MOSÉ, SAN FRANCESCO E SANT'AGOSTINO**

**Per il diario spirituale medita: At 11,19-26**

*Le altre letture sono: Salmo 86(87); Gv 10,22-30*

“Valorizzare il fratello”

Dio crea sempre cose nuove e insperate, trasforma tutte le difficoltà in “trampolino” come succede con queste persecuzione che diventa una enorme evangelizzazione. Ci vuole una grande anima per capire le grandi opere di Dio. Barnaba é un esempio per ciascuno di noi: “uomo buono, pieno di spirito santo”, non si “fossilizza” come gli altri Judei che non accettarono i pagani nel gregge di Gesù. Barnaba é un’anima pura, piena di amore gratuito che cerca solo il bene. Barnaba sa vedere in Saulo o “Paolo” ciò che era nascosto. Quando nessuno credeva in questo ex-persecutore dei cristiani, Barnaba ha il coraggio di visitarlo, scommette su di lui, rende visibili i doni di quest’uomo e lo fa nascere come Missionario e grande Missionario, esattamente come una ostetrica fa con un bambino che deve nascere. Senza il cuore di Barnaba non avremmo San Paolo, non avremmo buona parte del Nuovo Testamento. Come sarebbe bello se tu fossi un umile “Barnaba” per ciascuno dei tuoi fratelli! Cerca sempre di incentivare i tuoi fratelli dimenticandoti di te stesso. Sii instancabile nello scoprire i doni di chi sta vicino a te, lancia con fede tuo fratello nell’avventura della vita, sii intimamente felice per la loro crescita e lo spirito santo ti restituirá il centuplo!

**Mercoledì 16 aprile**

**OGGI SAN MICHELE ARCANGELO CONTINUA LA RECITA DELLE 1000 AVE MARIE CON LE CASE PADRE PIO, GIOSUÉ, SAN LAZZARO 1e 2 e SAN GIOVANNI**

**Per il diario spirituale medita: At 12,24-13,5a**

*Le altre letture sono: Salmo 66(67); Gv 12,44-50*

“Ascoltare la voce dello Spirito Santo nell’UNITÁ, nella PREGHIERA, nel DIGIUNO.”

Celebrare, digiunare, pregare ecco la chiave per lasciare agire lo Spirito Santo nella nostra vita, ecco la fonte della Missione: “Lo Spirito Santo ha detto: Riservate.....” “Inviati in missione per lo Spirito Santo”. Abbiamo bisogno di diventare intimi con lo Spirito Santo perché lo Spirito Santo agisca nel nostro intimo. Se non vuoi che la tua vita crolli come un castello di sabbia, allora costruisci con il cemento dello Spirito Santo: dentro la Comunità e non da solo; nel digiuno, che - oggi - mercoledì possiamo vivere con forza, a pane e acqua, nella preghiera del cuore. Leggi di nuovo il messaggio della Madonna di Medjugorie, che ci invita “all’adorazione del Santissimo Sacramento dell’Altare” cerca tempo per fare questo e Dio ti parlerá, soprattutto la tua missione sará costruita sulla roccia dura e dará molti frutti.

**Giovedì 17 aprile**

**OGGI RECITA LE 1000 AVE MARIE LA GROTTA DI BELEM E LA GROTTA DI SANTA CHIARA e ADORAZIONE**

**Per il diario spirituale medita: Gv 13,12-20**

*Le altre letture sono: At 13,13-25; Salmo 88(89);*

“Anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri...sarete beati se lo metterete in pratica!”

Abbiamo letto questo brano Giovedì Santo, ma possiamo, meditarlo oggi con piú calma. La comunità é costruita su questa reciproca e volontaria “schiavitú”. Lavare i piedi era una cosa da schiavo. Gesù scelse “farsi schiavo, assumendo la condizione di schiavo”. Noi siamo chiamati a fare lo stesso, trattare il fratello come se fosse il mio padrone. A volte, un professore mi spiegó l’origine della parola “CIAO”, che é nata a Venezia e si usa come “oi” qui in Brasile: “Ciao quando ci si incontra e ciao quando si va via, ciao quando vai a fare uno spuntino...” ciao nel dialetto di Venezia si scrive “CIAO” e viene dalle parole “SCHIAVO SUO”. Questo era il modo che la gente semplice e umile dei “gondolieri” di Venezia usava per salutarsi quando si incontravano, poi col passare del tempo diventó anche dei “Signori” e dei padroni. Diventa veramente schiavo di tuo fratello in tutto, oggi. E quando dici CIAO, ricordati del significato di questa parola.

**Venerdì 18 aprile**

**OGGI VILA SAN GIUSEPPE E LA CASA SAN MATTEO RECITANO LE 1000 AVE MARIE**

**Per il diario spirituale medita: Gv 14,1-6**

*Le altre letture sono: At 13,26-33; Salmo 2;*

“Io sono il Cammino, la Verità, la Vita”; “Non sia turbato il vostro cuore”.

“Io sono il Cammino, la Verità, la Vita” di cos’altro abbiamo bisogno? Cos’altro cerchiamo? Gesù é capace di rispondere alle domande piú intime e inquietanti del nostro cuore. Lui é la “Meta”, cioè la “Vita”; Lui é il “Cammino” per raggiungerla; Lui é il “Sole”, cioè la Verità che illumina i nostri passi. Lui ci dá la Vita di piena comunione con il Padre, che tanto desideriamo; Lui ci offre il Cammino: questa vita di amore; Lui é la vera immagine del Padre in mezzo a noi. Il posto che Lui ci prepara é in seno a suo padre. C’è una vecchia canzone di Padre Zezinho in cui un bambino chiede: “come posso essere felice?” e la risposta é meravigliosamente semplice: “Amare come Gesù amava, giocare come Gesù giocava, sorridere come Gesù sorrideva, parlare come Gesù parlava...” Ecco come possiamo vivere la Parola di oggi.

**Sabato 19 aprile**

**OGGI RECITA LE 1000 AVE MARIE LA VILA GUADALUPE - BRAGANÇA**

**Per il diario spirituale medita: SALMO 97(98)**

*Le altre letture sono: At 13,44-52; Gv 14,7-14;*

“Fai della tua vita una lode a Dio!”

“Cantate al Signore un canto nuovo” con le vostre vite, le vostre parole, i vostri pensieri e azioni. Come sarebbe diversa la nostra vita, se invece di lamentarsi, lodassimo per tutto. Quando una persona si lamenta, infila la testa dentro la terra come lo struzzo; quando lodiamo diventiamo leggeri come passerotti, che

volano senza schema, godendo la brezza ed il cielo azzurro. Siamo troppo "ciechi" per decidere quello che é giusto o sbagliato, pensiamo di sapere tutto. Chi loda confida, chi loda si abbandona nelle braccia del Padre.

### **Domenica 20 aprile**

**OGGI GLI AMICI ITALIANI RECITANO LE 1000 AVE MARIE  
5ª DOMENICA DEL TEMPO PASQUALE, 1ª SETTIMANA DEL SALTERIO**  
(At 6,1-7; salmo 32 (33); Gv 14,1-12)

**Per il diario spirituale medita: 1 PIETRO 2,1-9**

"Pietre vive per l'edificio di Dio"

Ciascuno di noi é unico ed importante. Nessuno può svolgere la missione che Dio ti ha affidato, perché Dio ha pensato esclusivamente a te. Immagina se nella parete alta e liscia di una grande chiesa si staccassero improvvisamente alcuni mattoni. Quella parete non risulterebbe tutta piena di buchi? Non entrerebbe la pioggia? Se si staccassero molti mattoni, quel muro non crollerebbe? Così sono le nostre comunità. Tu sei molto importante. Quello che puoi fare, nessuno lo farà, anche cercando di sostituirti. Dio conta con la pietra che sei tu. Vivi una vita intensa, di santità, perché Dio possa usarti e molti possano ancorarsi a te.

### **Lunedí 21 aprile**

**OGGI RECITA LE 1000 AVE MARIE LA VILA REGINA DELLA PACE**

**Per il diario spirituale medita: Gv 14,21-26**

*Le altre letture sono: At 14,5-18; Salmo 113B(115);*

Dio Trinitá abita nel cuore di chi ama.

Qual é il comandamento di Gesù? Anche un bambino sa rispondere: "Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amato". Questo é il cuore della Parola, del messaggio di Gesù. L'amore reciproco, l'amore per Dio e fra noi attira irresistibilmente la presenza di Dio: "Noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui". Vivendo l'Amore, sentirai la presenza di "qualcuno" nuovo in te: Dio stesso con il paradiso interno abita in te. Diventi una "ostia" vivente che contiene il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. In qualsiasi momento, potrai metterti in raccoglimento e dialogare con Dio presente in te. I tuoi occhi brilleranno in un modo diverso, non ci sarà piú sconforto se Dio abita in te; tu diventerai il piú ricco del mondo: che cosa si può desiderare oltre a Dio? Senti e vivi, oggi questa presenza.

### **Martedí 22 aprile**

**OGGI RECITA LE 1000 AVE MARIE LA VILA NAZARET**

**Per il diario spirituale medita: Gv 14,27-31**

*Le altre letture sono: At 14,19-28; Salmo 144(145);*

“Io vi do la mia pace!”

La pace é qualcosa di molto profondo, un dono di Dio che si mescola con il nostro sangue. Quanto abbiamo bisogno di pace! A volte siamo come bambini disperati che si calmano solo nel grembo materno e la nostra mamma é Dio. Quanto piú resteremo uniti a Dio, tanta piú pace avremo. Rimanere in Dio é la nostra Pace. Non prendere mai una decisione importante senza avere la pace di Gesù nel tuo cuore. La Pace si ottiene soprattutto nella preghiera e nell'Adorazione. Quando ti senti “agitato” non fare nulla, corri solo nel “grembo accogliente” di tua madre: Dio, la Madonna. La mamma serve proprio per questo!

**Mercoledì 23 aprile**

**OGGI RECITANO LE 1000 AVE MARIE IL MOCÓ BELEM E SAN FRANCESCO**

**Per il diario spirituale medita: Gv 15,1-8**

*Le altre letture sono: At 15,1-6; Salmo 121(122);*

“Rimanete in me.” L'Apostolo Giovanni ha vissuto molto insieme a Maria e da lei ha imparato il sapore dell'intimitá con Dio e fra di noi.

Sottolinea quante volte, in questo brano, si ripete la parola “IN”. L'esempio della vite e dei rami é quello che spiega meglio il nostro rapporto con Gesù. Se vogliamo dare qualche buon frutto, se vogliamo offrire qualcosa di buono ai nostri fratelli, dobbiamo rimanere “innestati” in Gesù. Taglia un ramo da un qualunque albero e vedi in quanto poco tempo appassisce, per quanto sia verde; cosí succede anche a noi quando il peccato taglia il nostro rapporto con Dio: non abbiamo piú forze, né determinazione. Questo diventa ancora peggio se abbiamo qualche responsabilitá, perché é come se dei rametti fossero innestati in noi. Tagliando il nostro rapporto con Dio, moriremo noi anche loro. Non togliere mai le tue radici dalla fonte della vita.

**Giovedì 24 aprile**

**OGGI RECITA LE 1000 AVE MARIE LA VILA SACRA FAMIGLIA**

**Per il diario spirituale medita: Gv 15,9-11**

*Le altre letture sono: At 15,7-21; Salmo 95 (96);*

Chi ama entra in un giro di amore molto maggiore del suo piccolo sforzo, si inserisce nel grande giro dell'Amore di Dio. Il segreto é “rimanere”. Il dono che Dio ti dá é molto maggiore del tuo sforzo. Il “sangue” di Dio scorre in te, se tu ami, nulla sará difficile, nulla sará impossibile con questa “linfa “ nuova che scorre dentro di te. É la linfa che ha trasformato Maria Maddalena, facendole scoprire un amore diverso; é la linfa che ha trascinato gli Apostoli, a cominciare dal “rude” San Pietro; é la linfa che ha trasformato Saulo in Paolo. Apri il tuo cuore all'amore anche se piccolo e imperfetto; rapidamente Dio lo trasformerá in uno grande e forte. Apri il tuo cuore alla Parola, alla preghiera. Questi sono i canali principali della Grazia.

**Venerdì 25 aprile**

**FESTA DI SAN MARCO EVANGELISTA  
OGGI RECITA LE 1000 AVE MARIE LA CASA SIATE SANTI**

**Per il diario spirituale medita: Mc 16,15-20**

*Le altre letture sono: 1Pt 5,5-14; Salmo 88 (89);*

“Andate ad annunciare a partire dagli ultimi”

San Marco é quel ragazzo che ha seguito Gesù fino alla cattura nel Getsemani, avvolto appena in un lenzuolo. É stato preso, ma é fuggito nudo lasciando il lenzuolo (Mc 14,51-52). Più tardi, Marco é diventato un discepolo di San Pietro ed é arrivato a Roma dove ha scritto il suo Vangelo, 25-30 anni dopo che Gesù ascese al cielo. É stato il primo vangelo e per la forza che c'è dentro, San Marco é stato paragonato ad un “leone”.

Il brano di oggi é la VOCAZIONE che Gesù ha lasciato a ciascuno di noi. É un ordine chiaro: “Andate per il mondo intero, ANNUNCIATE IL VANGELO” cioè la Buona Notizia di Gesù: “Beati i poveri in Spirito...” “Amate i vostri nemici” “Amatevi l'un l'altro...” “Dá a chi ti chiede...”

L'evangelizzazione é per tutti, ma parte sempre dagli ultimi e gravita intorno agli ultimi come esprime la nostra Ruota Belem: “Liberate gli schiavi da Satana, scacciate i demoni...” “Imponete le mani sui malati e saranno curati”.

Chi ci ordina di imporre le mani sugli infermi é lo stesso Gesù e non é solo per i preti: “Ecco i miracoli che accompagneranno COLORO CHE CREDONO: scacceranno demoni, parleranno lingue nuove, imporranno le mani ai malati...” Gesù parla a tutti i cristiani!

Annuncia oggi con la Parola e soprattutto con la tua vita questa Buona Notizia a coloro che ti stanno intorno.

**Sabato 26 aprile**

**Per il diario spirituale medita: At 16,1-10**

*Le altre letture sono: Salmo 99 (100); Gv 15,18-21;*

“Docilità allo Spirito Santo”. Gli Atti degli Apostoli sono un inno allo Spirito Santo. Lo Spirito Santo é il protagonista principale della chiesa primitiva e anche di quella odierna. Dobbiamo restituire a Lui il timone della barca. Lo Spirito Santo impedisce di “predicare la Parola” e con questo ci insegna che non dobbiamo fare tutto “quello che ci salta in mente”, anche se sembra buono. É importante non fare il bene che Dio non vuole! Lo Spirito Santo impedisce agli Apostoli di andare.... Tutto é interpretato alla luce dello Spirito Santo. É lui che provoca il sogno e fa iniziare l'evangelizzazione della Macedonia. Come é bello vivere nello Spirito, lasciarsi trasportare come una foglia al vento, senza opporre alcuna resistenza.

Chiedi, oggi, allo Spirito Santo, nel segreto del tuo cuore, se é giusto quello che fai, se lui desidera qualcosa di nuovo da te, soprattutto interpreta le difficoltà alla luce dello Spirito Santo. Verifica se sei veramente disposto a tutto quello che lo Spirito ti mostrerà. Obbedisci docilmente allo Spirito.

## **Domenica 27 aprile**

### **6ª DOMENICA DEL TEMPO PASQUALE, 2ª SETTIMANA DEL SALTERIO**

#### **Per il diario spirituale medita: 1 Pt 3,13-18**

*Le altre letture sono: At 8,5-8.14-17; Salmo 65 (66); Gv 14,15-21*

“Beati voi se soffrirete facendo il bene!”

La nostra natura umana non ci fa andare al di là della legge “occhio per occhio, dente per dente”. L'uomo vecchio che sta dentro di noi vuole reagire, pagare con la stessa moneta, ma Gesù predica una conversione radicale: “Cristo stesso muore, giusto per gli ingiusti, per riconciliarvi con Dio”. Umiliazione, aggressione, persecuzione, discussione, giudizio, ingiustizia, tutto questo può diventare il contrario: grazia di conversione per i nostri nemici. Chi ama non teme nulla, non deve nulla, tutto spera, tutto sopporta. Con pazienza, possiamo e dobbiamo, offrire giustificazioni e dare motivo della speranza che sta in noi, trasformando questo in evangelizzazione. E se Dio ci chiama a “soffrire facendo il bene”, beati noi! Non esistono nemici, solo fratelli mascherati da lupi, che la nostra umile e silenziosa sofferenza può convertire.

## **Lunedì 28 aprile**

### **SAN LUIGI MARIA GRIGNION DE MONFORT**

#### **Per il diario spirituale medita: Gv 15,18-25**

*Le altre letture sono: At 16,11-15; Salmo 149;*

“Abbi una vita SIGNIFICATIVA” Quanto più significativa sarà la tua vita, tanto più persecuzioni provocherai. Come può il diavolo perseguitare chi fa il suo gioco? La breve vita pubblica di Gesù ha messo sottosopra la società ebraica. La sua parola e la sua vita erano solamente amore, ma sono diventate braci ardenti sulla testa di chi non viveva nel modo di Dio. Vivi intensamente, non perdere un minuto per vivere come Gesù insegna, non temere se il mondo si dividerà davanti a te: “Sono venuto a portare il fuoco sulla terra e come vorrei che fosse già acceso!” Il vero discepolo di Gesù accoglie tutto il male ricevuto e lo trasforma in bene, risponde all'odio con amore, non ti scoraggiare, anzi rallegrati davanti a tutte le difficoltà, con cuore umile confida solo in Gesù, che rende la sua vita AUTENTICA.

## **Martedì 29 aprile**

#### **Per il diario spirituale medita: At 16,22-34**

*Le altre letture sono: Salmo 137 (138); Gv 16,5-11;*

Chi loda nella sofferenza sfonda le porte di qualsiasi prigione. Paolo e Sila, a mezzanotte, con il corpo distrutto dalle flegellature e dalle ferite, con i piedi legati ad un ceppo, cantano e lodano Dio. Nulla può bloccare la forza divina che agisce in loro: è un “terremoto” che apre tutte le porte. Che possiamo anche noi imparare a lodare Dio in tutte le circostanze dolorose. Come sarebbe bello se, oggi, invece di lamentarci, dicessimo “io ti lodo Signore”, davanti a tutte le

difficultá e le contrarietà. La nostra lode convertirebbe i cuori piú duri, come era quello del carceriere che si é convertito con tutta la sua famiglia. Niente di buono succede fuori dalla sofferenza: quando sono debole é allora che sono forte. Se noi abbracciamo la nostra croce con grande gioia, Gesù potrà agire con grande potenza. L'evangelizzazione si fa sulla croce piú che con le parole: "Quando saró elevato da Terra, attireró tutti a me."

**Mercoledì 30 aprile**

**Per il diario spirituale medita: At 17,22 fino a 18,1**

*Le altre letture sono: Salmo 148; Gv 16,12-15*

L'episodio che oggi meditiamo sembra quasi un fiasco nonostante ci venga dato come frutto il primo Vescovo di Atene (Dionisio l'Aeropagita) e alcuni altri cristiani. Da Paolo impariamo a non scoraggiarci mai e soprattutto ad ascoltare quello che Dio vuole dirci attraverso i nostri insuccessi, con molta umiltá. Ancora di piú impariamo COME predicare il Vangelo: in punta di piedi, con molto rispetto della cultura dei nostri fratelli, di ciò che lo Spirito ha già operato in loro. San Paolo non arriva come un "rinoceronte" buttando tutto per aria e mandando gli ateniesi all'inferno, ma cerca uno SPIRAGLIO nel loro cuore attraverso l' "altare al Dio sconosciuto" e dei "Poeti". San Paolo non mette nessuno "a ferro e fuoco" e ci insegna a cercare con attenzione i "semi" di Gesù, del Verbo eterno, sparsi per il mondo intero, che lo Spirito Santo sta già facendo germogliare. Fratello evangelizzatore, ricorda sempre che devi continuare l'opera dello Spirito Santo, l'opera che lui ha iniziato. Non chiamare nessuno "demonio", solo perché é espírita, non dire che una canzone é "contaminata" solo perché é evangelica. San Paolo non utilizzó le poesie dei poeti pagani?

Ogni uomo che nasce é un nuovo terreno da evangelizzare, sappi avvicinare a lui come ad un "tempio", mettiti ad ascoltare lo Spirito Santo, presente in lui e completa l'opera di evangelizzazione. In tutti c'è qualcosa di buono CHE DEVE ESSERE VALORIZZATO. Cerca, oggi, di valorizzare il fratello che ti sta accanto, soprattutto il piú difficile, per poter donare a lui Gesù che sta nel tuo cuore.

*P. Gianpietro Carraro*